

D.R.S. n. 3229 del 13/12/2024

PO FESR 2014/20 - Az. 4.1.3/EE.LL.

Comune di Zafferana Etnea - "Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica"

CUP C17B18000110006 - Codice Caronte SI_1_22706

Annullamento D.R.S. n. 2261 del 02.10.2024 - D.R.S. n. 3183 del 11.12.2024

e revoca D.D.G. n. 1490 del 19 novembre 2019

REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati
Il Dirigente del Servizio

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la Direttiva 2010/31/CE del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia

dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

- VISTO** il Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTA** la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di Audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2015/2171 della Commissione, del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del consiglio europeo del 24 giugno 2021, il cui art. 118 indica le condizioni delle operazioni soggette a esecuzione scaglionata;
- LETTA** la Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 8836 finale del 7 dicembre 2022, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 474/01 del 14 dicembre 2022, concernente la modifica e la sostituzione degli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)" (di seguito, Orientamenti di chiusura) – paragrafo 6) che per la fattispecie tale intervento non assolve alle ipotesi di scaglionamento nell'arco di due periodi di programmazione;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attuazione della Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia, integrato con il Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, "Disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della Direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 11 aprile 2008, n. 135 - "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 115 del 30 giugno 2008, attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTO** il D.P.R. n. 75 del 16 aprile 2013 - Disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma del Decreto Legislativo 192/2005;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 63 del 4 giugno 2013 - "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia" coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90;

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 - "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici";
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;
- VISTO** il Decreto-legge 16 luglio 2020. 76 (*Decreto Semplificazioni* - G.U. n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33)
- VISTA** La Legge 17 luglio 2020, n. 77 (*Decreto Rilancio*) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00095) (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25);
- VISTO** Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - "Disposizioni integrative al Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- VISTO** il Decreto Legge n. 244 del 30 dicembre 2016 che ha disposto la modifica dell'Allegato 3, comma 1, lettera b) e lettera c) del Decreto Legislativo n. 28/2011;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 1 del 10 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTE** le Linee Guida alla presentazione dei progetti per il Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC, Decreto Ministeriale 16 Settembre 2016), pubblicato sul sito dell'ENEA;
- VISTA** la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948 n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 9 marzo 2009 - Emanazione della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa al Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) – Approvazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 13 del 2009;

- VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 23 marzo 2010. “Norme sostegno attività edilizia riqualificazione patrimonio edilizio”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013 - Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione operativa – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci);
- VISTO** il D.D.G. n. 413 del 4 ottobre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (Parte Prima) n. 55 del 13 dicembre 2013, Supplemento ordinario n. 1 col quale è stato approvato il Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, al fine di "Promuovere la sostenibilità energetica-ambientale nei comuni Siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" PAC Nuove Iniziative Regionali;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta n. 20 del 18 febbraio 2015 - “PO FESR 2014/2020 – Rapporto Ambientale.”;
- VISTO** l'art. 49, comma 1, della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;1\
- VISTO** il D.A. 470/GAB del 13 ottobre 2015 dell'Assessore Regionale al Territorio e all'Ambiente;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta n. 267 del 10 novembre 2015 - “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”, con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell’Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
- VISTA** la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 rubricato “Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell’entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 385 del 22 novembre 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione”;
- VISTA** la Deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 26 gennaio 2017 che approva il Documento “Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 che approva il Documento di Programmazione Attuativa 2016 – 2018 del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 che approva il Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020 – versione 1 marzo 2017 – autorizzando il Dipartimento

regionale della Programmazione ad apportare sul manuale e sui relativi allegati le relative modifiche.

- VISTA** la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26 maggio 2017 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni";
- VISTE** le Linee Guida predisposte dall'Autorità di Gestione per le operazioni che generano entrate nette, redatte ai sensi dell' Art. 61 Regolamento 1303/2013;
- VISTO** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 104 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello" e ss.mm.ii;
- VISTO** il DDG n. 4/A7- DRP del 19 gennaio 2021 con il quale è stato approvato il Manuale dei controlli di I livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, nella versione aggiornata di Gennaio 2021;
- VISTO** il D.D.G. n. 607/Area 5-DRP del 18 agosto 2022 con il quale è stato adottato il Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, nell'ultima versione aggiornata di agosto 2022;
- VISTO** il D.D.G. n. 455 del 28 giugno 2018, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 2018, reg. n. 1, fg. n. 39, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo riguardante la procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia "*Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolamentazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)*", Azione 4.1.3 del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO** il D.D.G. n. 2095 del 1 dicembre 2023 con il quale è stata rettificata la Pista di controllo approvata con il D.D.G. n. 455 del 28 giugno 2018, ritenendo ciò opportuno secondo le disposizioni del vigente Manuale per l'Attuazione al fine di adeguare la stessa alle attuali disposizioni di legge, e pertanto rimuovendo, in fase di liquidazione dei pagamenti intermedi, la previsione del decreto di quantificazione definitiva del finanziamento e disimpegno eliminando così anche il sotteso controllo di primo livello sulla procedura di affidamento adottata dal beneficiario;
- VISTO** il **D.D.G. n. 1490 del 19 novembre 2019** e allegato Disciplinare, qui integralmente richiamati, con il quale, nell'ambito del programma operativo FESR Sicilia 2014-2020", a valere sull'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica - Azione 4.1.3, approvato con D.D.G. n. 245 del 20 aprile 2018, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 24 del 1° giugno 2018, l'operazione del Comune di Zafferana Etnea dal titolo "*Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica del Comune di Zafferana Etnea*", avente CUP C17B18000110006 , Codice Caronte SI_1_22706, dell'importo progettuale pari a €. 999.999,99, IVA inclusa, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita", Obiettivo Tematico 4.1, Azione 4.1.3, e impegnata la somma di **€. 999.999,99** sul capitolo di spesa 652411 per operazioni a regia "*Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.1.3 del programma operativo FESR Sicilia 2014-2020*", codice gestionale SIOPE U.2.03.01.02.003 del bilancio della Regione Siciliana;
- VISTA** la nota PEC prot. n. 55454 del 30 dicembre 2019, con la quale lo scrivente Dipartimento ha trasmesso al Comune di Zafferana Etnea, a titolo di formale notifica, il D.D.G. n. 1490 del 19 novembre 2019, in uno all'allegato Disciplinare già sottoscritto dal beneficiario che, così, si è impegnato al rispetto di tutte le condizioni nella stessa contenute;
- VISTA** la Circolare prot. n. 14852 del 30 ottobre 2023 del DRP, relativa agli indirizzi generali per la chiusura delle operazioni che, citando la nota IGRUE-UVAL del 17 dicembre 2014, Ref. Ares (2015)2696193 - 26/06/2015), ex art. art. 118 bis del regolamento (UE) n. 1060/2021 pone come condizione di "scaglionabilità", e dunque considera "operazioni avviate" quelle che, secondo la loro natura e connessa specifica modalità attuativa, abbiano la "stipula del contratto collegata all'assunzione della relativa obbligazione giuridicamente vincolante nel caso delle opere pubbliche entro il 31 dicembre 2023;

ATTESI gli esiti della riunione del CIPES del 9 luglio 2024, nel corso della quale è stata approvata l'assegnazione di risorse del FSC 2021/2027 alla Regione Siciliana, tra cui non figurano risorse poste a copertura dell'intervento del Comune di Catania dal titolo "Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica del Comune di Zafferana Etnea";

ACCERTATO che nessuna obbligazione vincolate afferente i lavori, rappresentativi dell'opera principale oggetto dell'intervento, è stata assunta al 31 dicembre 2023 e che pertanto è assente la condizione essenziale sullo scaglionamento dell'operazione ai sensi degli orientamenti di chiusura del PO FESR 2014/2020 di cui agli artt. 118 e 118 bis del Regolamento (UE) 1060/2021;

VISTA la nota PEC prot. n. 28560 del 13 settembre 2024, con la quale lo scrivente Dipartimento, secondo quanto previsto dal Manuale di attuazione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, richiamando il D.D.G. n. 1490 del 19 novembre 2019 e allegato Disciplinare, poiché sulla base di quanto agli atti e di quanto riscontrato sul S.I. Caronte risulta che alla data del 31 dicembre 2023 il Comune non ha provveduto ad avviare alcuna delle attività previste, in palese contrasto con gli obblighi contrattuali sottoscritti, ricorrendo le condizioni previste dal combinato disposto dall'art. 36 c.2 della L.R. n. 7/2019 e dell'articolo 21 quinquies della L. n. 241/90 in merito all'istituto della revoca del provvedimento amministrativo dovuto a motivi di pubblico interesse a tutela degli aspetti economici del Bilancio Regionale, e in applicazione, per quanto non previsto dalla citata Legge regionale n. 7/2019, delle previsioni della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni e relativi provvedimenti di attuazione, ha comunicato al Comune di Zafferana Etnea:

- l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso con il D.D.G. n. 1490 del 19 novembre 2019, ai sensi dell'art. 15 (Revoca della contribuzione finanziaria), punto 4, del Disciplinare allegato allo stesso provvedimento,

- che l'ufficio competente per il procedimento e per l'adozione del provvedimento finale è l'intestato Dipartimento regionale dell'Energia - Servizio 4 "Programmazione e gestione degli interventi finanziati", sito in Viale Campania n. 36/C in Palermo, presso il quale è possibile prendere visione degli atti, salvo quanto previsto dall'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni,

- che il responsabile del procedimento è l'Arch. Rosaria Calagna, Dirigente Responsabile del Servizio 4 "Programmazione e gestione degli interventi finanziati", telefono: 091 7230 831, e-mail: rosaria.calagna@regione.sicilia.it;

- che per la richiesta di accesso all'audizione personale ovvero presentazione di memorie scritte, controdeduzioni e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento, delle quali questa amministrazione ha l'obbligo di tenere conto in sede di decisione, è assegnato il termine di giorni 10 dal ricevimento della comunicazione;

CONSIDERATO il Comune di Zafferana Etnea ha riscontrato la comunicazione di avvio del procedimento di revoca di questo Dipartimento confermando il mancato avvio dell'intervento, che risulta ancora oggi fermo all'approvazione del progetto esecutivo, ciò determinando per lo scrivente l'obbligo di procedere a formalizzare il provvedimento di revoca del contributo che sarà notificato a tempo debito nelle forme di legge;

CONSIDERATO che nessuna somma è stata, fino ad oggi, erogata al Comune di Zafferana Etnea quale beneficiario del suddetto contributo in forza del D.R.S. n. 1490 del 19 novembre 2019;

VISTO il **D.R.S. n. 2261 del 02.10.2024** con il quale si è proceduto alla revoca del contributo già concesso giusto D.D.G. n. 1490 del 19 novembre 2019 al Comune di Zafferana Etnea nell'ambito sull'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica - Azione 4.1.3, approvato con D.D.G. n. 245 del 20 aprile 2018, per l'operazione dal titolo *“Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica del Comune di Zafferana Etnea”*, avente CUP C17B18000110006 , Codice Caronte SI_1_22706;

- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 11.10.2024 riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. dell'Assessorato Regionale all'Economia;
- VISTO** il rilievo n. 54 del 17.10.2024 della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con il quale veniva restituito il D.R.S. n. 2261 del 02.10.2024 in quanto occorre allineare, dal punto di vista contabile, la revoca dell'intervento procedendo al contestuale disimpegno delle somme;
- RITENUTO** di dovere procedere all'annullamento del D.R.S. n. 2261 del 02.10.2024;
- CONSIDERATO** che con D.R.S. n. 3183 del 11.12.2024 si è erroneamente proceduto al disimpegno della somma di € 999.999,99 ma che non risulta necessario provvedere al disimpegno delle residue risorse impegnate con il D.D.G. n. 1490 del 19 novembre 2019, atteso che il relativo ammontare è stato oggetto di eliminazione dalle scritture contabili in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, giusta Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 11.10.2024;
- RITENUTO** di dovere procedere all'annullamento del D.R.S. n. 3183 del 11.12.2024;
- RITENUTO** di dovere procedere alla revoca del contributo di **€ 999.999,99** concesso in favore del Comune di Zafferana Etnea con il D.D.G. n. 1490 del 19 novembre 2019, con il quale, nell'ambito sull'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica - Azione 4.1.3, approvato con D.D.G. n. 245 del 20 aprile 2018, per l'operazione dal titolo *“Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica del Comune di Zafferana Etnea”*, avente CUP C17B18000110006, Codice Caronte SI_1_22706, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 4 *“Energia Sostenibile e Qualità della Vita”*, Obiettivo Tematico 4.1, Azione 4.1.3, per il progetto il cui costo complessivo è pari a euro 999.999,99, IVA inclusa;
- RITENUTO** non necessario provvedere al disimpegno delle residue risorse impegnate con il D.D.G. n. 1490 del 19 novembre 2019 a valere sul capitolo sul capitolo 652411 *“Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.1.3 del programma operativo FESR Sicilia 2014-2020”*, per operazioni a regia, atteso che il relativo ammontare è stato oggetto di eliminazione dalle scritture contabili in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, giusta Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 11.10.2024;
- VISTI** il D.D.G. n. 224 del 5 marzo 2020 e il D.D.G. n. 256 del 13 marzo 2020, con i quali all'Arch. Rosaria Calagna è stato attribuito il ruolo di U.C.O. – Ufficio Competente per le Operazioni per le materie di competenza del Servizio 4 – Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del quale la stessa è Dirigente Responsabile;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione n. 9 del 5 aprile 2022, *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.”*, con il quale, sono rimodulate le funzioni ed i compiti dei Dipartimenti regionali e l'articolazione delle relative strutture dirigenziali, e modificati gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti regionali per esigenze di maggiore funzionalità degli stessi;
- CONSIDERATO** che, in forza del predetto D.P.Reg. n. 9/2022 la denominazione del Servizio 4 è modificata in *“Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati”*;
- VISTO** il D.D.G. n. 713 del 13 giugno 2022 con il quale il Dirigente generale pro tempore ha risolto anticipatamente ed unilateralmente, a partire dal 16 giugno 2022, il contratto dell'Arch. Rosaria Calagna di cui D.D.G. n. 685 del 18 giugno 2020 per l'incarico conferito con D.D.G. n. 1 dell'8 gennaio 2020;
- VISTO** il D.D.G. n. 726 del 16 giugno 2022 con il quale è conferito, a decorrere dal 16 giugno 2022, l'incarico di responsabile del Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell'Energia all'Arch. Rosaria Calagna;
- VISTO** il D.D.G. n. 1649 del 23 novembre 2022 con il quale è approvato il contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 4 *“Programmazione e Gestione degli interventi finanziati”* del Dipartimento

regionale dell'Energia, stipulato tra il Dirigente Generale pro tempore, Ing. Antonio Martini, e l'Arch. Rosaria Calagna in data 22 novembre 2022, con decorrenza dal 16 giugno 2022 al 31 dicembre 2024;

- VISTO** il D. P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale, alla luce della Deliberazione di Giunta Regionale n. 344 del 8 agosto 2023, viene conferito, per la durata di anni due, all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio, a far data dall'effettiva presa di servizio, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTI** il D.D.G. n. 1011 del 30 agosto 2023 e il D.D.G. n. 1151 del 14 settembre 2023 con i quali è stata conferita all'Arch. Rosaria Calagna la delega alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa della Rubrica 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia per le competenze attribuite al Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della L.r. n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;
- VISTA** la L.r. n. 1 del 16 gennaio 2024, "Legge di stabilità regionale 2024-2026.", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024;
- VISTA** la L.r. n. 2 del 16 gennaio 2024, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026" pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e della L.R. 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, ed in conformità ai Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020,

Art. 1

E' annullato il D.R.S. n. 2261 del 02.10.2024.

Art. 2

E' annullato il D.R.S. n. 3183 del 11.12.2024.

Art. 3

E' revocato il contributo di €. **999.999,99** concesso in favore del Comune di Zafferana Etnea con il D.D.G. n. 1490 del 19 novembre 2019, con il quale, nell'ambito sull'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica - Azione 4.1.3, approvato con D.D.G. n. 245 del 20 aprile 2018, per l'operazione dal titolo *“Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica del Comune di Zafferana Etnea”*, avente CUP C17B18000110006, Codice Caronte SI_1_22706, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita", Obiettivo Tematico 4.1, Azione 4.1.3, per il progetto il cui costo complessivo è pari a euro 999.999,99, IVA inclusa.

Art. 4

Non risulta necessario provvedere al disimpegno delle residue risorse impegnate con il D.D.G. n. 1490 del 19 novembre 2019, a valere sul capitolo 652411 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.1.3 del programma operativo FESR Sicilia 2014-2020", per operazioni a regia, atteso che il relativo ammontare è stato oggetto di eliminazione dalle scritture contabili in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, giusta Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 11.10.2024.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento i soggetti interessati potranno proporre, nei modi di legge:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo o, alternativamente;
- ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.r. 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015, trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 9 del 15 aprile 2021, quindi pubblicato, in forma di comunicato, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì 13/12/2024

Il Dirigente del Servizio

Arch. Rosaria Calagna